



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **2 marzo 2022**

Rateizzazione cartelle di pagamento entro e oltre i 60.000 euro

Come rateizzare i debiti tributari in presenza di cartelle di pagamento.

La **rateizzazione** viene concessa dall'Agente Riscossione dietro specifica richiesta in base alla soglia di debito e alle condizioni economiche dichiarate o documentate. La stessa decade per inadempienza, procedure concorsuali, decesso, cancellazione di società.

CARTELLE DI PAGAMENTO

DEBITI FINO A 60 MILA EURO	DEBITO OLTRE 60 MILA EURO
Si può ottenere la rateizzazione direttamente on line tramite il servizio Rateizza adesso compilando il Modelli R1 da inviare via PEC e dichiarando la temporanea situazione di obiettiva difficoltà	Si può ottenere la rateizzazione presentando domanda agli indirizzi PEC specificati nel modello allegando la certificazione ISEE del proprio nucleo familiare per confermare la situazione di obiettiva difficoltà.
Possono presentare domanda per le somme ancora dovute anche i soggetti per i quali si è determinata l'inefficacia della Definizione agevolata (<i>Rottamazione-ter, Saldo e stralcio e Definizione agevolata delle risorse UE</i>), per mancato, insufficiente o tardivo versamento delle somme in scadenza nel 2019.	Possono presentare domanda per le somme ancora dovute anche i soggetti per i quali si è determinata l'inefficacia della Definizione agevolata (<i>Rottamazione-ter, Saldo e stralcio e Definizione agevolata delle risorse UE</i>), per mancato, insufficiente o tardivo versamento delle somme in scadenza nel 2019.
Si accede al piano ordinario che consente di pagare il debito fino a un massimo di 72 rate (6 anni) mediante rate costanti o crescenti (preferenza espressa).	Si accede al piano ordinario che consente di pagare il debito fino a un massimo di 72 rate (6 anni) mediante rate costanti o crescenti (preferenza espressa).

Per ottenere un **piano straordinario, fino a 120 rate** (10 anni), è necessario dimostrare di non poter pagare il debito secondo i criteri previsti per un piano ordinario. Sempre via PEC e, se accolta, mediante rate costanti.

Tale possibilità è prevista anche se si è ottenuto un piano ordinario e la posizione economica sia peggiorata.

